

# Cronaca di Catanzaro

Largo Serravalle, 9 - Cap 88100  
Tel 0961.723010 / Fax 0961.723012  
cronacacatanzaro@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication  
Largo Serravalle, 9 - Cap 88100  
Tel. 0961.724090 / Fax 0961.744317



I Carabinieri  
per la Virgo F  
Oggi alle 11, a  
sara officiata la  
Messa in onore  
Virgo Fidelis, P  
dell'Arma dei C

Massimo Scura ha chiarito la sua posizione sulla fusione degli ospedali. Il processo da realizzare in tre anni inizierà con il documento tecnico

## Il commissario: questo matrimonio s'ha da fare

«Mi auguro che la nomina dei nuovi dg delle aziende sanitarie calabresi avvenga su basi meritocratiche»

Luana Costa

È senza ombra di dubbio "un matrimonio contrastato" quello tra l'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" e il policlinico universitario "Mater Domini" e il perché è lo stesso commissario ad acta Massimo Scura a spiegarlo nel corso di un'intervista a chiusura della prima giornata di lavoro dell'ottavo convegno in ematologia e oncologia. Ma «non c'è nessun don Rodrigo» ha ribattuto divertito il commissario Scura all'azzeccata metafora escogitata dal vicecaporedattore della *Gazzetta del Sud*, Paolo Cannizzaro.

«Ci sono solo due fra Cristo-

### La vera partita si gioca sul terreno dell'azzeramento degli sprechi

faro che hanno idee diverse e che io sono chiamato a far convergere. Mi sono reso conto - ha continuato Scura - che l'approccio tecnico manageriale adottato finora non è adatto a dipanare la matassa perché i catanzaresi hanno nel cuore il Pugliese. E questa empatia dipende dal fatto che l'ospedale è il luogo di incontro primario tra chi arriva alla struttura sanita-

ria con un "dolore" e chi è preposto con la propria professionalità alla cura dei dolori; empatia che al contrario nei confronti del policlinico Mater Domini non esiste. Ma ci sono delle regole - ha tagliato corto il commissario - e la condizione necessaria ma non sufficiente per il miglioramento è il cambiamento. La nostra è una proposta di cambiamento e non solo per Catanzaro ma per l'intera Calabria. L'integrazione è un processo da realizzare in tre anni e che inizierà mi auguro il 25 novembre con la predisposizione del documento tecnico che contempla una prima bozza dell'assetto giuridico e della spesa da sostenere».

Un progetto che contribuirà ad aumentare il livello qualitativo sanitario dell'area centrale, annoverato tra i migliori della Calabria dal commissario. Invitato infatti a spiegare le ragioni del "taglio lineare" operato con il decreto 9 del 2 aprile che ha falcidiato ben 130 unità operative alle strutture sanitarie dell'area centrale a vantaggio di quelle dell'area nord e sud rimaste pressoché invariate, Scura ha spiegato: «Negli ultimi venti anni la sanità in Calabria è cresciuta come i funghi dopo la pioggia. In questo contesto c'è chi ha tessuto di più e meglio e non v'è dubbio che in tutta la Calabria l'area centrale è quella meglio organizzata. Nel cosen-



L'intervista. Il commissario Massimo Scura e il vice caporedattore Paolo Cannizzaro

tino la situazione si compensa grazie alla presenza di una forte sanità privata ma la provincia di Reggio Calabria è abbandonata a se stessa. Ad esempio, non c'è una risonanza magnetica mentre nel 2012 ne sono state acquistate 5 nel cosentino anche laddove non servono; ci sono una tac a San Marco Argentano e una a Lungro ferme; ci sono 30 strutture costruite

con i soldi pubblici del valore di 2 o 3 milioni ciascuna mai messe in funzione e successivamente soggette a saccheggiamenti. Queste sono forme di inefficienza clamorosa e il precedente commissariamento ha finito di dilapidare il sistema sanitario con il blocco delle assunzioni».

Per questo per il commissario la vera partita si gioca sul

terreno dell'azzeramento degli sprechi: il 2014 è stato chiuso con un deficit di 65 milioni e anche per il 2015 il disavanzo nel settore sanitario rimarrà stabile su questa cifra. «Nonostante le minori entrate abbiano pesato per 73 milioni di euro» ha specificato Scura. «Il 2016 si annuncia come un anno critico - ha proseguito - ma bisogna perseguire una strategia di riduzione strutturale degli sprechi. Se si stringe l'accordo con i medici di medicina generale per la realizzazione delle unità complesse di cure primarie è probabile che si migliorino l'attività degli ospedali perché si riducono drasticamente gli accessi ai pronto soccorsi; si migliora contestualmente il controllo del territorio e la spesa farmaceutica. Se poi riusciremo a realizzare anche una nuova azienda che sia deputata al governo dei beni e servizi, quello che viene definito l'ente tecnico amministrativo regionale, sono sicuro che sul fronte dei beni e servizi otterremo risultati eccezionali. Quindi senza mettere mano ai costi standard ma solo ottimizzando alcuni percorsi i soldi vengono fuori. Se già il prossimo anno si recuperano 20 milioni in modo strutturale significa poter attivare il circolo virtuoso di nuove assunzioni per avere nuovi servizi e ridurre la mobilità passiva».

Un'ultima chiosa, ispirata dal giornalista della *Gazzetta del Sud*, e riguardante l'alto livello di "attrazione" che il comparto sanitario genera: «Mi auguro che la nomina dei nuovi direttori generali delle aziende - ha chiarito Scura - avvenga attraverso criteri meritocratici e non per un tempo inferiore ai tre anni, circostanza che impedirebbe qualsiasi forma di programmazione».

LA POLEMICA

### Costanzo commiato per nu paritet

«Siamo favorevoli a un corporamento unico purché una evidente delle individui purtroppo da re che la commissione mente squilibri l'Università ter Domini», nota il con Sergio Cost «con forza paritaria e di missione per verso la val lavoro svolto operative e Pugliese-Ciaccio arrivare ad condiviso, ai cittadini, In particolare quanto ra sta porta all'accorpamento della Pi Policlinico».